



PROVA — Lanciato lo scorso anno sul mercato il Sun Charm 39 di Jeanneau è un punto di riferimento nella fascia dei dodici metri. Una carena veloce e sicura, interni piacevoli, tanto spazio a disposizione per aver subito.....

Voglia d'estate

di ANTONIO VETTESE

Jeanneau è sempre stato un cantiere all'avanguardia, pronto ad assimilare le esigenze del mercato ma anche a coinvolgerlo con idee nuove, con prodotti che si pongono sempre al centro dell'attenzione. Quella cui abbiamo assistito negli ultimi anni è stata una vera esplosione di novità, di modelli nuovi che via via hanno portato il cantiere francese ad avere una delle gamme più complete, che con le prestazioni avvenute al Salone di Parigi si è ulteriormente arricchita. Per chi non ha una precisa idea di cosa sia il cantiere Jeanneau diremo che ha un totale di 1300 dipendenti che lavorano in quattro cantieri, che consentano una diffusione mondiale dei suoi prodotti.

Il Sun Charm 39 è un progetto di Jacques Fauroux che ben si inserisce tra i dodici metri proponendo una carena moderna, di buone prestazioni, con interni distribuiti con intelli-

17 GE 448 D

SUN CHARM 39

genza e innovativi per quanto riguarda la distribuzione dello spazio disponibile.

Carena

È stratificata con vetroresina e Aramat 9035 K, un tessuto con il 20% di Kevlar che garantisce una struttura di superiore rigidità. I volumi sono abbondanti grazie alla discreta larghezza, e pur essendo anche la poppa piuttosto larga le forme appaiono ben avviate a garanzia di prestazioni equilibrate anche a barca sbandata. I rapporti tra dislocamento e lunghezza sono attuali e siamo di fronte ad una barca medio leggera, che si annuncia performante in tutte le situazioni.

Interni

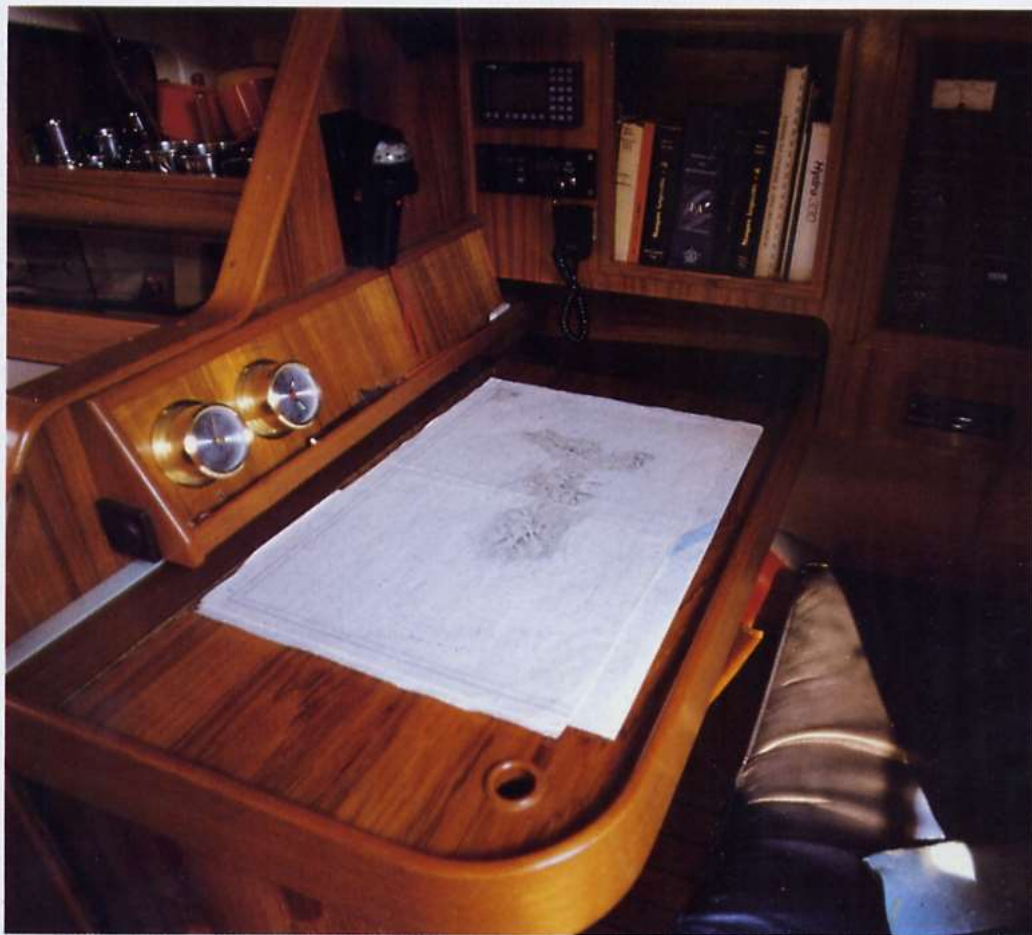
Se ce n'era bisogno i tecnici della Jeanneau hanno fatto un ulteriore sforzo, rispetto alla già evoluta produzione attuale, per distribuire al meglio il volume disponibile. Frutto di una

ricerca di mercato, la compartimentazione è caratterizzata da due grandi cabine doppie a poppa, con due bagni indipendenti ai quali si può accedere direttamente dalle cabine o dal quadrato, senza comunque doverli attraversare per raggiungere la cabina. A questo si aggiunge la cabina di prua con un comodo lavabo, la dinette trasformabile con la cucina a murata. Questa non è forse l'ideale per cucinare in navigazione, ma certamente consente un ottimo sfruttamento dello spazio, oltre a dare a questa zona della barca dimensioni "a prova di moglie", che certo non ha motivo di lamentarsi. Bene il carteggio, che ha spazi sufficienti a tenere i libri di bordo e le carte a portata di mano.

Pozzetto e coperta

Inutile ripetersi sulle buone qualità dei pozzetti francesi, in genere disegnati ergonomicamente, e realizzati con pochi spigoli, con le attrezzature ben collocate. Anche questo non fa eccezione, le dimensioni sono equilibrate. Classico anche lo schema della coperta, che risente dell'abbondante tuga ne-

Sotto il bel tavolo da carteggio, a disposizione del navigatore ci sono opportuni spazi, sia per i libri, sia per gli strumenti, che trovano posto di fronte al tavolo. A fianco del sedile un ulteriore portaoggetti, dove è possibile tenere parte delle dotazioni di sicurezza, binocolo e altri oggetti.





La cucina (a fianco) è posta a murata, in una posizione che i puristi trovano scomoda per il suo uso in navigazione. Sotto, la dinette, ben illuminata è trasformabile abbassando il tavolo; in alto parte della sentina ispezionabile.



SUN CHARM 39

cessaria per realizzare una buona volumetria interna, ma che nel complesso si presenta pulita, con sufficienti passavanti. In coperta spuntano i mitici "dorade", pur non essendo tra i più grandi, lavorano bene per l'aerazione degli interni.

Piano velico

Una tradizionale testa d'albero, con proporzioni consuete. La superficie è idonea a muovere la barca in tutte le condizioni, sull'esemplare in prova erano montati avvolgifiocco e avvolgiranda optional. Ci si consente di rilevare che, considerazione valida anche per altre barche, il trasto della randa sulla tuga è comodo perché libera il pozzetto e toglie al timoniere la preoccupazione della scotta che può colpire le persone sedute vicino, ma può mettere in crisi il lungo boma con tempi duri, per la posizione avanzata in cui è fissato il paranco che finisce per fare una gran leva. Le attrezzature, i winch e le rotaie sono giustamente dimensionate e hanno buoni margini di sicurezza.

Qualità nautiche

Una carena moderna, firmata Fauroux non può riservare cattive sorprese, ed infatti il Sun Charm 39 si dimostra in

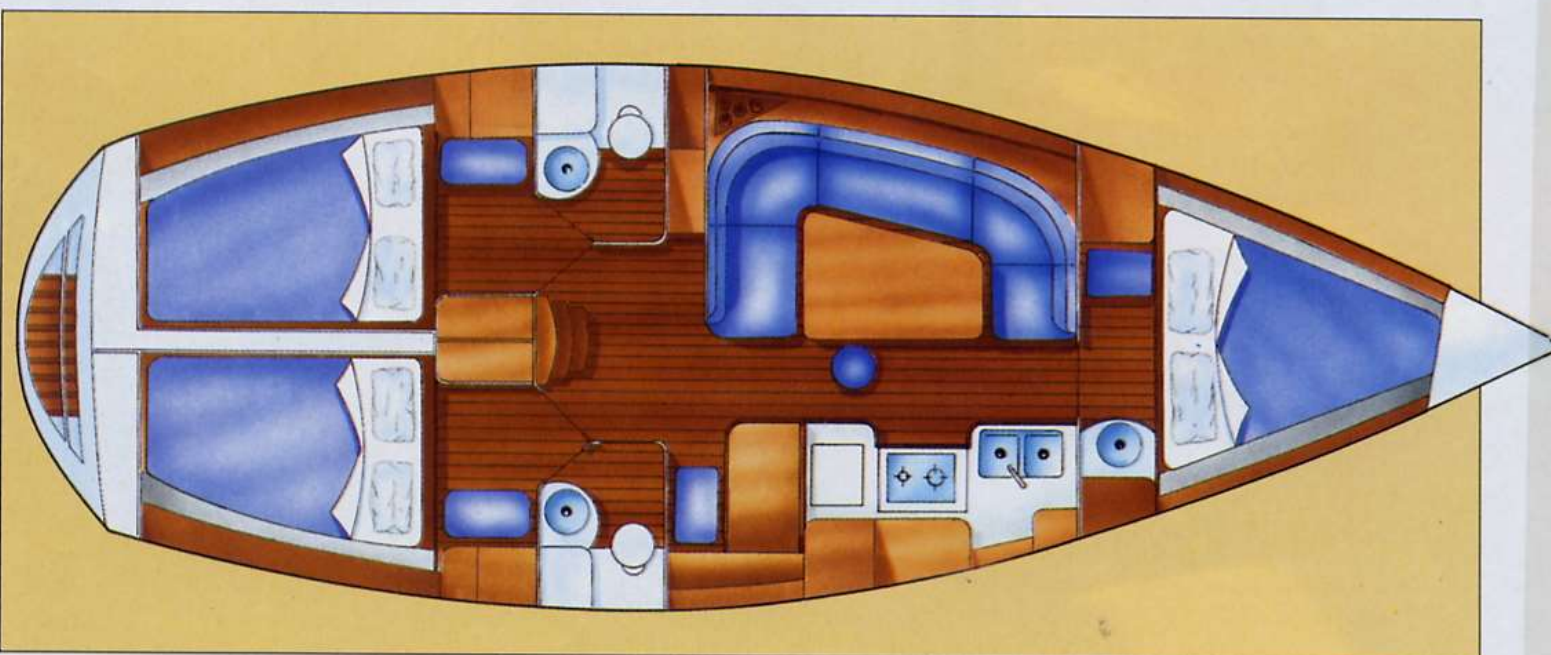


acqua apprezzabile come lo erano stati in porto i suoi interni. Il coefficiente prismatico e la lunghezza al galleggiamento sono, come tendenza attuale per le imbarcazioni da crociera, piuttosto abbondanti e per scelta il progettista ha leggermente privilegiato le prestazioni della carena con vento teso, a garanzia anche di una certa sicurezza. Comunque la superficie velica è sufficiente a risol-

vere anche i problemi del poco vento, e il rapporto superficie/dislocamento è anch'esso favorevole a confermare le sue buone attitudini.

Nella marcia a motore, uno Yanmar da 44 cv o un Perkins da 50 cv, (tra i due c'è una differenza minima di prezzo, sulla barca in prova c'era il primo) il Sun Charm si rivela sufficientemente motorizzato, confortevole, senza vibrazioni e con ru-

In questa pagina in alto il bagno di sinistra, l'altro è praticamente speculare. Le dimensioni sono sufficienti, vi si accede sia dal quadrato, sia dalle cabine di poppa. In basso il pianetto degli interni, il motore è sotto la scaletta. Nell'altra pagina in alto la cabina di prua, con un lavabo, e sotto una delle due matrimoniali poppiere.





SUN CHARM 39



morosità contenuta. La leva di comando è sulla colonnina e questo crea qualche piccolo problema in quanto spesso per azionarla tocca infilare la mano tra i raggi della ruota.

Come detto la barca a nostra disposizione aveva le vele avvolgibili optional, di serie vengono fornite randa, genoa medio e tormentina. In ogni caso la superficie della randa, anche tradizionale, è ben gestibile da due persone grazie alle manovre ben collocate e ai tientibene accanto all'albero, difficile invece che il crocierista rinunci all'avvolgifiocco, per quanto i garrocci abbiano ancora il loro fascino e il loro seguito.

Le prestazioni che abbiamo potuto rilevare con poco vento sono piacevoli, una sufficiente accelerazione e una certa neutralità del timone, la cui demoltiplica è giusta per avere una buona sensibilità. Le appendici di taglio moderno con un timone di grandi dimensioni dal profilo molto portante sono in grado di disimpegnarsi in ogni situazione, dalla bolina stretta contromare alla poppa con vento forte sotto spinnaker.

In conclusione il Sun Charm 39 si è confermato un ottimo cruiser gli interni sono adeguati e sono quanto di più moderno ed efficace si possa, allo stato attuale della ricerca progettuale, desiderare per barche di questa dimensione. Le doti della carena sono in grado di assicurare sicurezza e prestazioni senza compromessi.

Vela
MOTORE



In queste due pagine è possibile apprezzare la razionalità della coperta e del pozzetto. Il Sun Charm è una barca pensata bene anche "fuori", in modo che manovre e godibilità della coperta non siano sacrificate alla necessità di realizzare interni voluminosi. Le rotaie del genoa hanno i paranchini di regolazione del punto di scotta, avvolgifiocco e avvolgiranda sono optional



Scheda tecnica

Imbarcazione **Sun Charm 39**; progetto di **Jacques Fauroux**; costruttore **Jeanneau**, B.P. 83, Les Herbiers Cedex, France, tel. 5190610; importatore **Union Yacht Brokers** piazza Milano, 9 - Lavagna (Genova) tel. 0185/314021.

Generalità

Tipo di imbarcazione **sloop**; materiale di costruzione **Vtr, Aramat**; lunghezza fuori tutto **m 11,99**; al galleggiamento **m 9,87**; larghezza **m 3,89**; al galleggiamento **m 3,10**; immersione **m 1,95**; dislocamento **kg 6000**; zavorra **kg 2450**; cabine **3**; posti letto **8**; bagni **2**; serbatoio acqua **360 lt**; gasolio **lt 140**; ghiacciaia **lt 150**; superficie velica totale **mq 85**; randa **mq 31,40**; genoa **mq 53,50**; inter **mq 43,90**; solenti **mq 32,60**; fiocco **21,90**; tormentina **mq 11,60**; spinnaker **mq 150**.

Indici di prestazione

Slanci della carena

$LOA/LWL = 1,22$

Finezza della carena

$BWL/LWL = 0,33$

Rapporto di zavorra

$(Z/\Delta)100 = 42,8$

Indice di stabilità di

forma $Sa \times H/(BWL)^2 =$

34,4

Superficie velica per

tonnellate $SA/\Delta =$

mq/ton 11,07

Potenza motrice per

tonnellata $HP/\Delta =$

HP/ton 4,21

Numero di Bruce

$\sqrt{SA^3/\Delta} = 0,443$

Dislocamento relativo

$\Delta/(LWL)^3 =$

Kg/m³ 6,24

Velocità limite teorica

$2,54 \sqrt{LWL} =$

nodì 7,68

Pro

Progetto moderno
Interni ben distribuiti
Equilibrio prestazioni.

Contro

Trasto avanzato pericoloso per il boma
Posizione leva comando motore

Per orientarsi nel mercato

Caratteristiche	Sun Charm 39	G.S. 39	Comet 375	X-402	Dehler 38
Lunghezza f.t. (m)	11,59	12,50	11,50	12,10	11,80
Lunghezza al gall. (m)	9,87	9,85	9,90	10,10	9,60
Larghezza (m)	3,89	3,76	3,70	3,95	3,80
Immersione (m)	1,95	1,90	2,00	2,20	1,90
Dislocamento (kg)	6.000	8.300	6.000	6.000	5.500
Zavorra (kg)	2.450	3.400	2.100	3.100	2.300
Superf. velica (mq)	84,90	84,40	75,60	90,10	81,90
Posti Letto (nr)	6/8	8/9	8/9	10	8/9
Motorizzazione	44/50 cv	49 cv	28/43 cv	28 cv	28 cv
Progetto	Fauroux	Jezequel	Peterson Finot	Jeppesen	Van der Stadt
Costruttore	Jeanneau	Del Pardo	Comar	X-Yacht	Dehler
Importatore	Union Yacht Brokers			Spazio Vela	Adria Yacht
Prezzo	160.000.000	211.000.000	189.000.000	216.000.000	154.700.000

N.B. Nel settore della nautica le comparazioni sono a volte impossibili dato che ogni imbarcazione nasce con diversi intendimenti progettuali, quindi con diverse finalità d'uso. Pertanto la tabella che pubblichiamo sui vari modelli che offre il mercato nella fascia interessata, vuole essere soltanto un'informazione in più per il lettore.